



Manifesto degli studi Dipartimento DICEAM A.A. 2025/2026

1 Premessa

L'offerta formativa del Dipartimento DICEAM dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria prevede l'attivazione dei seguenti Corsi di Laurea e dei seguenti Corsi di Laurea magistrale, nelle modalità di seguito indicate:

- Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile (Classe L-7 R) – I, II e III anno
- Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (Classe L-9 R) – I e II anno
- Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (Classe L-9) – III anno
- Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (Classe L-9 R) – I e II anno
- Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23 R) – I e II anno
- Corso di Laurea magistrale Interclasse in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia (Classe LM-30 R/LM-35 R) – I e II anno

2 Corsi di Laurea

In accordo agli ordinamenti didattici sono attivati nell'anno accademico 2025/2026 i seguenti Corsi di Laurea:

- Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile (Classe L-7 R) – I, II e III anno
- Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (Classe L-9 R) – I e II anno
- Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (Classe L-9) – III anno
- Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (Classe L-9 R) – I e II anno

Gli insegnamenti attivati nell'anno accademico 2025/2026, unitamente ai corrispondenti crediti formativi universitari (CFU), sono riportati nel regolamento didattico di ciascun Corso di Laurea.

2.1 Ammissione ai Corsi di Laurea

2.1.1 Corsi di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile, in Ingegneria Industriale, in Ingegneria Gestionale e in Ingegneria Meccanica

Per essere ammessi ai Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile, in Ingegneria Gestionale e in Ingegneria Meccanica, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e partecipare alle prove di ingresso organizzate dal Dipartimento.

Gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile che intendono seguire il percorso di studio in lingua inglese devono inoltre essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello B2, come definito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), all'atto dell'immatricolazione. Nel caso di candidati provenienti da paesi UE o extra UE è ammesso il possesso di titoli equipollenti ai precedenti.

Per la valutazione della preparazione di base è obbligatorio effettuare la prova di ingresso che potrà essere predisposta dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) o da analoga struttura, ovvero analoga prova predisposta dal Dipartimento/Ateneo o da altra struttura ritenuta idonea, che prevede la soluzione di test relativi ad argomenti di logica, comprensione verbale, matematica, scienze fisiche e chimiche.

La prova di ingresso (CISIA), dovrà essere svolta on line via web, utilizzando idonee aule informatiche preventivamente accreditate, o, in alternativa, col progetto TOLC@CASA. Tali test on line saranno svolti più volte nel periodo aprile-dicembre 2025. Le date, gli orari e le modalità di iscrizione al test sono disponibili sul sito web del Dipartimento.

La prova di ingresso si considera superata se il punteggio ottenuto è non inferiore a 13,50/50 o equivalenti. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA potrà avvenire mediante la frequenza dei corsi di potenziamento e di recupero ed il superamento della relativa prova finale ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curriculare.

2.2 Calendario delle attività formative

Le attività formative relative a tutti i corsi saranno svolte in due cicli didattici, denominati semestri, secondo il seguente calendario:

I SEMESTRE		
	da lunedì 22 settembre 2025	a venerdì 12 dicembre 2025

II SEMESTRE		
	da lunedì 23 febbraio 2026	a giovedì 2 aprile 2026
	lunedì 13 aprile 2026	a venerdì 29 maggio 2026

2.3 Piani di studio

Ad ogni studente del primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile, in Ingegneria Gestionale e in Ingegneria Meccanica viene attribuito il piano di studio ufficiale.

Gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile iscritti al I anno dovranno presentare un piano di studio in cui vengono effettuate le opzioni nell'ambito dei crediti formativi universitari, ovvero un piano individuale che dovrà rispettare gli obiettivi formativi ed il quadro generale delle attività formative indicati nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.

I piani di studio dovranno essere presentati, esclusivamente in modalità online, entro il 31 ottobre 2025 e dovranno essere approvati dai Consigli dei Corsi di Laurea competenti entro il termine di 20 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione.

Il Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile attribuirà un piano di studi d'ufficio agli studenti che non lo avranno presentato entro la data di scadenza sopra riportata.

2.4 Sedute di esame

Le sedute di esame si svolgeranno nei periodi di seguito riportati. L'intervallo tra due sedute successive deve essere di almeno due settimane. Le sedute di esame degli insegnamenti attivati nello stesso anno non possono sovrapporsi. Il loro numero è indicato nella seguente tabella:

Sessioni d'esame ordinarie		sedute
Inizio periodo	Fine periodo	
lunedì 15 dicembre 2025	venerdì 20 febbraio 2026	3
lunedì 1° giugno 2026	venerdì 24 luglio 2026	3-2*
lunedì 7 settembre 2026	venerdì 9 ottobre 2026	2
lunedì 14 dicembre 2026	venerdì 19 febbraio 2027	2

* per i corsi erogati nel I semestre e nell'anno accademico precedente



Sessioni d'esame straordinarie		sedute
Inizio periodo	Fine periodo	
lunedì 6 aprile 2026	venerdì 17 aprile 2026	1
lunedì 16 novembre 2026	venerdì 27 novembre 2026	1

Le sessioni straordinarie sono riservate agli studenti in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- studenti in debito di non più di 30 CFU, esclusi la prova finale e ulteriori attività formative (art.5, comma d del DM 270/2004)
- gli studenti di ritorno da percorsi di mobilità all'estero (per es. Erasmus) - l'appello di aprile è da considerarsi prolungamento delle sedute di esame previste dal 15 dicembre 2025 al 20 febbraio 2026;
- gli studenti iscritti al III anno nell'anno accademico 2025/26 (solo per la sessione di novembre 2026);
- gli studenti iscritti, almeno, al I anno Fuori Corso nell'anno accademico 2025/26 (Fuori Corso del III anno);
- gli studenti con iscrizione a tempo parziale.

2.5 Esami e verifiche del profitto

Gli studenti potranno sostenere gli esami degli insegnamenti relativi al loro anno di iscrizione solo dopo il termine delle rispettive lezioni.

Gli studenti dovranno presentarsi alle sedute di esame muniti di un valido documento di riconoscimento, previa iscrizione almeno cinque giorni prima della data prevista.

Le commissioni di esame, costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, sono formate da almeno due membri e sono presiedute dal docente a cui è stata affidata l'attività formativa. Al termine dell'esame, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 40 del Regolamento Didattico di Ateneo, si procede alla registrazione dello stesso attribuendo una votazione espressa in trentesimi, con eventuale lode, ed i relativi crediti. L'esame si considera superato se la votazione conseguita è pari ad almeno diciotto trentesimi. Per le attività di cui al DM 240/2004, articolo 10, comma 5, lettere c e lettera d, la commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

2.6 Propedeuticità

Le propedeuticità obbligatorie sono riportate nei regolamenti didattici dei Corsi di Laurea.

2.7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea e contemporanea iscrizione

In caso di trasferimento da un altro Corso di Laurea, il numero di crediti riconosciuti e l'anno di corso in cui lo studente viene iscritto saranno stabiliti dal Consiglio del Corso di Laurea competente. A tale scopo il Consiglio dovrà valutare le conoscenze e le abilità acquisite, che dovranno essere certificate dall'Università di provenienza.

Le modalità per colmare eventuali debiti formativi saranno individuate caso per caso. Se il trasferimento avviene da un Corso di Laurea appartenente alla stessa Classe la quota dei crediti formativi riconosciuti per ogni settore scientifico disciplinare non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti. Gli eventuali crediti non riconosciuti faranno comunque parte del curriculum dello studente, anche al fine di un eventuale loro riconoscimento nell'ambito dell'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale.

In caso di contemporanea iscrizione dello studente a più corsi di studio, a seguito di presentazione di istanza motivata e documentata di riconoscimento delle attività formative svolte nell'altro corso di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad esaminare la richiesta ed eventualmente riconosce le attività formative che risultino coerenti con il percorso formativo. Per valutarne la coerenza verranno considerati sia gli obiettivi formativi sia i programmi delle attività sia il SSD delle attività proposte dallo studente per il riconoscimento. Le attività potranno essere riconosciute totalmente ovvero parzialmente ovvero, qualora non ritenute coerenti, non riconosciute.

2.8 Tirocini didattici

Le attività di tirocinio, laddove previste dal piano di studi di ciascuno studente, sono disciplinate dal regolamento di Dipartimento riguardante le attività di tirocinio didattico. La domanda per lo svolgimento del tirocinio didattico può essere presentata dagli studenti iscritti al Corso di Laurea che hanno acquisito almeno 120 crediti.



Le domande di accesso alle attività di tirocinio devono essere presentate al Settore Didattica di Dipartimento almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'attività. I tirocini didattici potranno essere svolti presso i laboratori dell'Ateneo o presso le aziende iscritte nell'elenco dei soggetti ospitanti. Le modalità di accesso/svolgimento delle attività di tirocinio sono stabilite nel Regolamento Tirocini del DICEAM.

2.9 Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato progettuale sviluppato sotto la guida di un docente relatore; l'elaborato può riguardare anche l'attività svolta presso un laboratorio del dipartimento o presso un ente o azienda esterni sulla base di appositi accordi e convenzioni.

L'elaborato, predisposto secondo le linee guida fornite dal Dipartimento, sarà illustrato alla commissione d'esame. L'elaborato potrà essere redatto in lingua inglese.

La domanda di assegnazione tesi deve essere presentata alla Segreteria Studenti almeno 30 giorni prima della data della sessione dell'esame di laurea. La domanda di ammissione alla prova finale deve essere presentata su piattaforma ESSE3 almeno 20 giorni prima dell'inizio della sessione dell'esame di Laurea.

Per essere ammessi a sostenere la prova finale, i candidati devono essere iscritti al terzo anno e devono aver acquisito tutti i crediti formativi, con l'eccezione di quelli relativi alla prova finale, almeno 10 giorni prima della seduta di laurea. Inoltre, devono aver inserito sulla piattaforma ESSE3 l'elaborato oggetto della prova finale almeno 7 giorni prima della data della seduta di Laurea.

La prova finale sarà articolata in 5 sedute, che si svolgeranno nei mesi di: maggio, luglio, ottobre e dicembre 2026 e di marzo 2027. I calendari saranno pubblicati sul sito del Dipartimento.

La Commissione d'esame per la prova finale sarà composta da almeno cinque docenti tra Professori di Prima e di Seconda fascia e Ricercatori Universitari, di cui almeno uno di prima fascia, e sarà nominata dal Direttore del DICEAM.

2.10 Conseguimento della Laurea

Il conseguimento della Laurea avviene con il superamento della prova finale.

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato valutando il *curriculum* dello studente e la prova finale, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento didattico del Corso di Laurea della coorte di iscrizione dello studente.

2.11 Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web del Dipartimento DICEAM (<https://www.diceam.unirc.it>).

3 Corsi di Laurea Magistrale

In accordo agli ordinamenti didattici sono attivati nell'anno accademico 2025/2026 i seguenti Corsi di Laurea magistrale:

- Ingegneria Civile (Classe LM-23 R) – I e II anno
- Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia (Classi LM-30 R/LM-35 R) – I e II anno

Gli insegnamenti attivati nell'anno accademico 2025/2026, unitamente ai corrispondenti crediti formativi universitari (CFU), sono riportati nel regolamento didattico di ciascun Corso di Laurea magistrale.

3.1 Ammissione ai corsi di laurea magistrale

3.1.1 Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile occorre essere in possesso di una laurea di I livello ovvero di un analogo titolo di studio, conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso di studi è subordinato al possesso di opportuni requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.



I requisiti curriculari necessari consistono nella conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e nel possesso:

- a) della Laurea Triennale nella Classe L-7 conseguita ai sensi del DM 270/04 presso qualsiasi Ateneo;
- b) della Laurea Triennale nella Classe 8 conseguita ai sensi del DM 509/99 presso qualsiasi Ateneo;
- c) della Laurea triennale o quinquennale conseguita in una qualsiasi classe, presso qualsiasi Ateneo, con il seguente numero minimo di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari:
 - 6 CFU nel settore ICAR/01;
 - 6 CFU nel settore ICAR/07;
 - 6 CFU nel settore ICAR/08;
 - 6 CFU nel settore ICAR/09.

Per i laureati all'estero la verifica dei requisiti curriculari può essere eseguita dal Consiglio di Corso di studi inquadrando le attività formative seguite con profitto all'interno dei settori scientifico-disciplinari, omologhi dell'ordinamento italiano.

L'adeguatezza della preparazione personale è valutata da una Commissione, composta da cinque docenti di ruolo, nominata ogni anno dal Direttore del DICEAM. Tale commissione, valutato il curriculum di studi di ciascun candidato all'ammissione, può sottoporre i candidati stessi a un colloquio. Il Colloquio è obbligatorio per i candidati stranieri o dotati di un titolo di studio estero e per coloro i quali abbiano conseguito un voto di laurea inferiore a 90/110 (o equivalente).

Gli studenti stranieri, oltre all'adeguatezza della preparazione personale, dovranno possedere un livello di conoscenza certificato della lingua italiana almeno pari al B2. La competenza linguistica sarà accertata mediante gli esiti del test CISIA ITA-L2. Gli studenti esonerati dalla prova di lingua italiana sono coloro che abbiano ottenuto le certificazioni di conoscenza della lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 QCER, emesse dagli enti certificatori riconosciuti, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero. Le procedure di ingresso degli studenti stranieri sono annualmente specificate nella circolare del Ministero dell'Università e delle Ricerche dal titolo "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia"

3.1.2 Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia" occorre essere in possesso di una laurea di I livello ovvero di un analogo titolo di studio, conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso di studi è subordinato al possesso di opportuni requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

I requisiti curriculari necessari consistono nella conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e nel possesso:

- a) della Laurea Triennale nella Classe L-7, L-8 o L-9 conseguita ai sensi del DM 270/04 presso qualsiasi Ateneo;
- b) della Laurea Triennale nella Classe 8, 9 o 10 conseguita ai sensi del DM 509/99 presso qualsiasi Ateneo;

Per i laureati all'estero la verifica dei requisiti curriculari può essere eseguita dal Consiglio di Corso di studi inquadrando le attività formative seguite con profitto all'interno dei settori scientifico-disciplinari, omologhi dell'ordinamento italiano.

L'adeguatezza della preparazione personale è valutata da una Commissione, composta da cinque docenti di ruolo, nominata ogni anno dal Direttore del DICEAM. Tale commissione, valutato il curriculum di studi di ciascun candidato all'ammissione, può sottoporre i candidati stessi a un colloquio. Il Colloquio è obbligatorio per i candidati stranieri o dotati di un titolo di studio estero e per coloro i quali abbiano conseguito un voto di laurea inferiore a 90/110 (o equivalente).

Gli studenti stranieri, oltre all'adeguatezza della preparazione personale, dovranno possedere un livello di conoscenza certificato della lingua italiana almeno pari al B2. La competenza linguistica sarà accertata mediante gli esiti del test CISIA ITA-L2. Gli studenti esonerati dalla prova di lingua italiana sono coloro che abbiano ottenuto le certificazioni di conoscenza della lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 QCER, emesse dagli enti certificatori riconosciuti, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero. Le procedure di ingresso degli studenti stranieri sono annualmente specificate nella circolare del Ministero dell'Università e delle Ricerche dal

titolo “Procedure per l’ingresso, il soggiorno, l’immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia”.

3.2 Calendario delle attività formative

Le attività formative relative a tutti i corsi saranno svolte in due cicli didattici, denominati semestri, secondo il seguente calendario:

I SEMESTRE		
	da lunedì 22 settembre 2025	a venerdì 12 dicembre 2025

II SEMESTRE		
	da lunedì 23 febbraio 2026	a giovedì 2 aprile 2026
	lunedì 13 aprile 2026	a venerdì 29 maggio 2026

3.3 Piani di studio

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia sono tenuti a presentare un piano di studio, comprensivo delle attività formative a scelta, limitatamente all'anno di corso in cui risultano iscritti. Le attività a scelta potranno essere selezionate tra quelle offerte dall'Ateneo, purché risultino coerenti con il progetto formativo.

È possibile presentare anche un piano di studio individuale, purché coerente con gli obiettivi formativi e il quadro delle attività didattiche previsto dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Gli studenti del Corso Interclasse in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia dovranno indicare, al momento dell'immatricolazione, la classe di laurea (LM-30 Ro LM-35 R) nella quale intendono conseguire il titolo. Tale scelta potrà essere modificata, ma dovrà essere definitivamente confermata al momento dell'iscrizione al secondo anno.

I piani di studio dovranno essere presentati, esclusivamente in modalità online, entro il 31 Ottobre 2025 e dovranno essere approvati dal Consiglio del Corso di Studio competente entro il termine di 20 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione.

Gli studenti che conseguiranno il titolo nelle sedute di laurea di ottobre e dicembre 2025 potranno presentare, sempre in modalità online, il piano di studio entro il 31 dicembre 2025.

3.4 Sedute di esame

Le sedute di esame si svolgeranno nei periodi di seguito riportati. L'intervallo tra due sedute successive deve essere di almeno due settimane. Le sedute di esame degli insegnamenti attivati nello stesso anno non possono sovrapporsi. Il loro numero è indicato nella seguente tabella:

Sessioni d'esame ordinarie		sedute
Inizio periodo	Fine periodo	
lunedì 15 dicembre 2025	venerdì 20 febbraio 2026	3
lunedì 1° giugno 2026	venerdì 24 luglio 2026	3-2*
lunedì 7 settembre 2026	venerdì 9 ottobre 2026	2
lunedì 14 dicembre 2026	venerdì 19 febbraio 2027	2

* per i corsi erogati nel I semestre e nell'anno accademico precedente

Sessioni d'esame straordinarie		sedute
Inizio periodo	Fine periodo	
lunedì 6 aprile 2026	venerdì 17 aprile 2026	1
lunedì 16 novembre 2026	venerdì 27 novembre 2026	1

Le sessioni straordinarie sono riservate agli studenti in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- studenti in debito di non più di 24 CFU, esclusi la prova finale e ulteriori attività formative (art.5, comma d del DM 270/2004)
- gli studenti di ritorno da percorsi di mobilità all'estero (per es. Erasmus) - l'appello di aprile è da considerarsi prolungamento delle sedute di esame previste dal 15 dicembre 2025 al 20 febbraio 2026;
- gli studenti iscritti al II anno nell'anno accademico 2025/26 (solo per la sessione di novembre 2026);
- gli studenti iscritti, almeno, al I anno Fuori Corso nell'anno accademico 2025/26 (Fuori Corso del II anno);
- gli studenti con iscrizione a tempo parziale.

3.5 Esami e verifiche del profitto

Gli studenti potranno sostenere gli esami degli insegnamenti relativi al loro anno di iscrizione solo dopo il termine delle rispettive lezioni.

Gli studenti dovranno presentarsi alle sedute di esame muniti di un valido documento di riconoscimento, previa iscrizione almeno cinque giorni prima della data prevista.

Le commissioni di esame, costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, sono formate da almeno due membri e sono presiedute dal docente a cui è stata affidata l'attività formativa. Al termine dell'esame, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 40 del Regolamento Didattico di Ateneo, si procede alla registrazione dello stesso attribuendo una votazione espressa in trentesimi, con eventuale lode, ed i relativi crediti. L'esame si considera superato se la votazione conseguita è pari ad almeno diciotto trentesimi.

Per le attività di cui al DM 240/2004, articolo 10, comma 5, lettere c e lettera d, la commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

3.6 Propedeuticità

Le propedeuticità obbligatorie sono riportate nei regolamenti didattici dei Corsi di Laurea Magistrale.

3.7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio e contemporanea iscrizione

In caso di trasferimento da un altro Corso di Laurea magistrale appartenente alla stessa classe, la quota di crediti riconosciuti per ogni settore scientifico-disciplinare non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti. Le conoscenze e le abilità acquisite dovranno essere certificate ufficialmente dall'Università di provenienza. Per gli studenti provenienti da Corsi di Laurea magistrale appartenenti ad una classe diversa, ovvero da Corsi di Laurea Specialistici, valgono le regole di ammissione specificate ai punti 3.1 e 3.1.2 Il riconoscimento dei crediti acquisiti sarà valutato, caso per caso, dal Consiglio del Corso di Studio competente.

In caso di contemporanea iscrizione dello studente a più corsi di studio, a seguito di presentazione di istanza motivata e documentata di riconoscimento delle attività formative svolte nell'altro corso di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad esaminare la richiesta ed eventualmente riconosce le attività formative che risultino coerenti con il percorso formativo. Per valutare la coerenza verranno considerati sia gli obiettivi formativi sia i programmi delle attività sia il SSD delle attività proposte dallo studente per il riconoscimento. Le attività potranno essere riconosciute totalmente ovvero parzialmente ovvero, qualora non ritenute coerenti, non riconosciute.

3.8 Tirocini di ricerca

Le attività di tirocinio, laddove previste dal piano di studi di ciascuno studente, sono disciplinate dal regolamento di Dipartimento riguardante le attività di tirocinio didattico. La domanda per lo svolgimento del tirocinio didattico può essere presentata dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale che hanno acquisito almeno 60 crediti. Le domande di accesso alle attività di tirocinio devono essere presentate al Settore Didattica di Dipartimento almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'attività. I tirocini didattici potranno essere svolti presso i laboratori e le aziende iscritte nell'elenco dei soggetti ospitanti. Le modalità di accesso/svolgimento delle attività di tirocinio sono stabilite nel Regolamento Tirocini del DICEAM.

3.9 Prova finale

La prova finale ha lo scopo di accertare la preparazione di base e professionale del candidato e consiste nella discussione di un elaborato scritto o grafico, avente prevalentemente carattere tecnico-progettuale, oppure in una



prova orale sul curriculum seguito dal candidato. L'elaborato finale può coincidere con la relazione delle attività svolte durante il periodo di tirocinio.

L'elaborato, predisposto secondo le linee guida fornite dal Dipartimento, sarà illustrato alla commissione d'esame. L'elaborato potrà essere redatto in lingua inglese.

La domanda di assegnazione tesi deve essere presentata alla Segreteria Studenti almeno 30 giorni prima della data della sessione dell'esame di laurea. La domanda di ammissione alla prova finale deve essere presentata su piattaforma ESSE3 almeno 20 giorni prima della data della sessione dell'esame di Laurea.

Per essere ammessi a sostenere la prova finale, i candidati devono essere iscritti al secondo anno e devono aver acquisito tutti i crediti formativi, con l'eccezione di quelli relativi alla prova finale, almeno 10 giorni prima della seduta di laurea. Inoltre, devono aver inserito sulla piattaforma ESSE3 l'elaborato oggetto della prova finale almeno 7 giorni prima della data della seduta di Laurea.

La prova finale sarà articolata in 5 sedute, che si svolgeranno nei mesi di: maggio, luglio, ottobre e dicembre 2026 e di marzo 2027. I calendari saranno pubblicati sul sito del Dipartimento.

La Commissione d'esame per la prova finale sarà composta da almeno sette docenti tra Professori di Prima e di Seconda fascia e Ricercatori Universitari, di cui almeno uno di prima fascia, e sarà nominata dal Direttore del DICEAM.

3.10 Conseguimento della Laurea Magistrale

Il conseguimento della Laurea Magistrale avviene con il superamento della prova finale.

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato valutando il *curriculum* dello studente e la prova finale, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento didattico del Corso di Laurea della coorte di iscrizione dello studente.

3.11 Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web del Dipartimento DICEAM (<https://www.diceam.unirc.it>).

4 Allegati

- Regolamenti dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

